

PROCESSO VERBALE ADUNANZA CCXIX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

8 ottobre 2013

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 8 del mese di ottobre duemilatredici, alle ore 14.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 4 ottobre 2013 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA e i Consiglieri:
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Sergio BISACCA - Costantina BILOTTO Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Erica BOTTICELLI - Roberto CAVAGLIA'
- Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA Loredana DEVIETTI GOGGIA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Eugenio
GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Domenico GIACOTTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia
LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI Angela MASSAGLIA - Dario OMENETTO - Franco PAPOTTI - Michele Paolo PASTORE Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Nicola
Felice POMPONIO - Ettore PUGLISI - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela
RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO Maurizio TOMEO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine
VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Erika FAIENZA - Claudia PORCHIETTO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Antonio Marco D'ACRI.

Sono assenti gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Ida VANA.

Commissione di scrutinio: Erica BOTTICELLI - Michele MAMMOLITO - Umberto PERNA.

(Omissis)

OGGETTO: Convenzione tra la Provincia di Torino, il Comune di Colleretto Giacosa e la Società "Vivai Canavesani S.r.l." per la realizzazione e manutenzione d'intersezione rotatoria lungo la SP 63 al Km 3+800, funzionale alla realizzazione nuovo accesso con Via della Cartiera.

N. Protocollo: 32831/2013

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dal Presidente della Provincia, a nome della Giunta (10/9/2013) il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale di Colleretto Giacosa n. 18 in data 09/07/2013, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di realizzazione di rotatoria al km 3+800 della S.P. n. 63 e nuovo raccordo stradale con la via comunale della Cartiera, presentato dalla società Vivai Canavesani S.r.l. e redatto dall'arch. Enzo Vigo con Studio in Chiaverano;

RILEVATO che la società Vivai Canavesani S.r.l. ha redatto il progetto esecutivo relativo all'intervento, denominato "LOTTO A" ed i disegni Tav 1 -(Planimetrie) e Tav 2 (sezioni-particolari costruttivi), Tav 3 (segnaletica verticale ed orizzontale) Tav 4 (verifica illuminotecnica -Relazione intervento con calcolo illuminotecnica), ed il Comune di Colleretto Giacosa lo ha presentato al Servizio Programmazione Viabilità in data 10.04.2013 prot. 1782-13;

DATO ATTO che il Comune di Parella, Ente territoriale coinvolto nella realizzazione dell'intervento, in quanto i lavori in oggetto comportano la modifica dell'attuale viabilità con la chiusura dell'esistente innesto di via Ceretto sulla SP 63 e parziale intervento su parte di via Ceretto ricadente nel territorio di Parella, ha espresso parere positivo all'opera con nota prot, 1224 del 16.06.2013;

RITENUTA l'opportunità di addivenire ad apposita convenzione con il Comune di Colleretto Giacosa e con la società Vivai Canavesani S.r.l. al fine di regolamentare la costruzione, il regime patrimoniale e la manutenzione delle opere di cui sopra;

DATO ATTO che:

- l'opera è finanziata e realizzata integralmente dalla società Vivai Canavesani S.r.l. quale opera di urbanizzazione, garantita dal Comune di Collaretto Giacosa;
- nell'ambito della Convenzione si renderà necessario acquisire terreni al demanio provinciale;

VISTO l'allegato schema di convenzione che contestualmente si approva;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 134, comma 4, del citato testo unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1) di approvare, per le ragioni sopra esposte, la convenzione con il Comune di COLLERETTO GIACOSA e con la società VIVAI CANAVESANI S.r.l. secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la realizzazione e la manutenzione e la definizione dei titoli di proprietà della rotatoria lungo la

Strada Provinciale n. 63 di Colleretto Giacosa, in corrispondenza del km 3+800, realizzata nell'ambito del progetto di "realizzazione di nuovo accesso con via della Cartiera";

- 2) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità sottoscriverà l'intesa di cui al punto 1), con facoltà di apportarvi modifiche non sostanziali;
- 3) di dare atto che, in relazione agli obblighi di cui all'art. 5, in particolare delle prove di piastra, non deriveranno maggiori oneri per la Provincia di Torino in quanto l'attività sarà svolta dal personale del laboratorio tecnologico del Servizio Programmazione Viabilità nell'ambito dei propri compiti istituzionali;
- 4) di dare atto che gli oneri di manutenzione conseguenti all'art. 11 troveranno copertura nei limiti dei pertinenti stanziamenti di Bilancio e di PEG degli esercizi di competenza, previa valutazione in ordine alla finanzi abilità ed alla compatibilità con i vigenti vincoli di finanza pubblica a valere per le opere imputabili sul titolo II della spesa.



(Seguono:

- l'illustrazione dell'Assessore Avetta;
- la dichiarazione di voto del Consigliere Barbieri;

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).

~~~~~~~

Il **Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot,** non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Convenzione tra la Provincia di Torino, il Comune di Colleretto Giacosa e la Società "Vivai Canavesani S.r.l." per la realizzazione e manutenzione d'intersezione rotatoria lungo la SP 63 al Km 3+800, funzionale alla realizzazione nuovo accesso con Via della Cartiera.

N. Protocollo: 32831/2013

Non partecipano al voto = 5 (Bonansea - Corda - Giacometto - Pianasso - Puglisi)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 27

Astenuti = 2 (Botticelli - Papotti)

Votanti = 25

### Favorevoli 25

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Omenetto - Pastore - Perna - Petrarulo - Pino - Pomponio - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

## La deliberazione risulta approvata.

~~~~~~~

Il **Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot,** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipano al voto = 2 (Corda -Pianasso)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 27

Astenuti = 2 (Botticelli - Papotti)

Votanti = 25

Favorevoli 25

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Omenetto - Pastore - Perna - Petrarulo - Pino - Pomponio - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale F.to B. Buscaino Il Vice Presidente del Consiglio F.to G. Vacca Cavalot

/ar

CONVENZIONE	
Tra la PROVINCIA DI TORINO, il Comune di COLLERETTO	
GIACOSA e la Società "VIVAI CANAVESANI SRL Società	
Agricola" per la realizzazione e manutenzione di intersezione a	
rotatoria, lungo la S.P. 63 al km 3+800 circa, nonché del collegamento	
della stessa con il centro abitato del Comune di Colleretto Giacosa.	
La PROVINCIA DI TORINO codice fiscale 01907990012	
rappresentata per il presente atto	
dain	
qualità	
,domiciliato	
_;	
E	
Comune di COLLERETTO GIACOSA – codicefiscale n.	
01844710010	
rappresentato	
da	
il, in qualità di legale rappresentante domiciliato	
per	
la carica in Colleretto Giacosa (TO), via Giuseppe Giacosa, 23;	
E	
Il soggetto attuatore:	
Società Agricola VIVAI CANAVESANI SRL (di seguito indicato	
"Proponente"): con sede legale in Colleretto Giacosa via Ceretto, C.F/	
P. IVA 10409390019 rappresentata da	

nato ail, domiciliato per la carica in	
_e come tale abilitato a sottoscrivere il presente atto in nome e per	
conto della medesima società;	
PREMESSO CHE	
-la Società "VIVAI CANAVESANI SRL" è intenzionata a procedere	
al	
potenziamento della propria attività, mediante la realizzazione – su	
terreni di sua proprietà ubicati nel Comune di Parella – di un	
insediamento di tipo agricolo e produttivo-commerciale nel rispetto	
delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore, per il quale ha in corso	
di ottenimento il Permesso di costruire presso il Comune di Parella, e	
che è intenzionato ad assumersi l'onere della realizzazione diretta delle	
opere di urbanizzazione occorrenti ed in particolare, la rotatoria lungo la	
S.P. n. 63 in territorio del Comune di Colleretto Giacosa;	
- a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione medesime è	
stata prestata apposita fidejussione dell'importo di € 589.503,27 (Euro	
cinquecentoottantanovemilacinquecentotre/27), suddiviso in lotti	
funzionali ai lavori, "A" e "B" di cui € 213.625,25 (Euro	
duecentotredicimilaseicentoventicinque/25), per il Lotto "A" e €	
375.878,02 (Euro trecentosettantacinquemilaottocentosettantaotto/02),	
per il Lotto "B", a favore del Comune di Colleretto Giacosa, prestata	
da Banca /Istituto	
d'Assicurazionendel	
),(ndel	

) e Cassa di	
(n);	
- in data 10/04/13 prot. n. 1782-10 il Comune di Colleretto Giacosa ha	
trasmesso alla Provincia di Torino il progetto esecutivo della rotatoria,	
denominato "LOTTO A" da realizzarsi al km 3+800 della S.P. 63, e che	
prevede inoltre l'inserimento nella medesima rotatoria dell'esistente	
accesso di Via Ceretto, posto a servizio dei centri abitati del Comune di	
Colleretto Giacosa e di Parella;	
-dato atto che la presente convenzione è stata approvata con	
Deliberazione	
del Consiglio Comunale di Colleretto Giacosa n° 18 del 09/07/2013;	
-dato atto che la presente convenzione è stata approvata con	
Deliberazione	
del Consiglio Provinciale n°del in quanto occorre	
acquisire nuovi terreni al demanio provinciale;	
-per quanto sopra si rende necessario sin da ora regolamentare con la	
presente convenzione la costruzione, il regime patrimoniale, la	
manutenzione e l'esercizio delle opere di cui sopra;	
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:	
Art. 1	
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente	
atto.	
Art. 2	
Oggetto della presente Convenzione è la disciplina dei rapporti tra la	
Provincia di TORINO, il Comune di Colleretto Giacosa ed il	

Proponente per la realizzazione di un'intersezione a rotatoria lungo S.P.	
63 al km 3+800 circa, da realizzarsi in parte su sedime di proprietà della	
Provincia di Torino ed in parte su aree di proprietà del Proponente, per	
la cui acquisizione non si rende necessario attivare la procedura	
espropriativa;	
Ai sensi del D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la	
costruzione delle intersezioni stradali", trattasi di intersezione a rotatoria	
di tipo convenzionale, a n.4 bracci, avente le caratteristiche	
geometriche, conformemente alla documentazione progettuale inviata e	
che s'intende integralmente richiamata. (Si consultino le tavole del	
progetto esecutivo – Tavola 1- Planimetrie; Tavola 2 - particolari	
costruttivi ; Tavola 2.1 -sezioni- particolari costruttivi; Tavola 3	
(segnaletica orizzontale e verticale); Tavola 4 (verifica	
illuminotecnica); Relazione dell' intervento con calcolo	
illuminotecnico).	
Art. 3	
Il Proponente s'impegna direttamente alla realizzazione dell'opera, a	
propria cura e spese, conformemente alla documentazione progettuale	
trasmessa dal	
Comune di Colleretto Giacosa alla Provincia di Torino- Servizio	
Programmazione Viabilità, in esito ad apposite istruttorie (in data	
19/07/11 prot. 0625654) contenenti le prescrizioni, che s'intendono	
integralmente richiamate, ed approvata definitivamente in data	
30/04/2013 con nota n. prot. 77390-Class. 12.6	
Art. 4	

Il Proponente, in adempimento alla convenzione, ed in via sostitutiv	va il
Comune, s'impegnano ad introdurre nel progetto tutte le varian	ti e
modifiche di dettaglio, ovvero migliorative, richieste dalla Provin	ıcia,
anche in corso d'opera, ed a sottostare a tutte le prescrizioni che sara	nno
contenute nei successivi provvedimenti autorizzativi.	
Art. 5	
I lavori di cui al lotto A) (rotatoria) dovranno essere iniziati entro, e	non
oltre, mesi 18 (diciotto) dalla data di sottoscrizione della pres	ente
convenzione ed ultimati entro, e non oltre, mesi 4 (quattro) dal	loro
inizio,	
salvo proroghe da concedersi formalmente da parte della Provincia .	
La data di inizio lavori dovrà essere concordata con il Serv	izio
Programmazione Viabilità della Provincia e comunicata con	un
preavviso di almeno 7 (sette) giorni.	
Contestualmente si dovrà richiedere l'emissione dell'ordinanza pe	er la
regolamentazione del traffico nei pressi del cantiere (ai sensi dell'art	.5,
comma 3, art.6, comma 5 e art.7, comma 3 del D. Lgs. 30 aprile 19	992,
n.285 e s.m.i,) presentando un apposito progetto del cantiere stra	dale
(secondo i disposti del Decreto Ministero delle Infrastrutture e	dei
Trasporti 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli sch	emi
segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare pe	er il
segnalamento temporaneo") che preveda il crono-programma dei lav	ori.
Durante l'esecuzione dei lavori e prima della stesa degli strat	i di
conglomerato bitumato, si dovranno richiedere al Serv	izio
Programmazione Viabilità della Provincia di Torino le prove di pia	stra,

da eseguire sul rilevato e sottofondazione stradale.
La Provincia potrà indicare una data diversa qualora quella proposta dal
Comune coincida con periodi d'alta intensità di traffico.
Art. 6
Sarà cura del Proponente la ricerca e la verifica della localizzazione dei
sottoservizi presenti nell'area d'intervento.
Eventuali interruzioni o spostamenti dei sottoservizi localizzati nel
sottosuolo dell'area d'intervento saranno a carico del Proponente come
pure il ripristino dei manufatti privati e delle opere accessorie pertinenti
alla S.P. n. 63 eventualmente danneggiati durante l'esecuzione dei
lavori,
lasciando indenne la Provincia di Torino da ogni responsabilità
per danni derivanti dall'esecuzione dei lavori.
Art. 7
Le aree di proprietà dei privati, relative alle modifiche stradali, e
derivanti dalle eventuali procedure espropriative e/o da cessioni
volontarie, bonarie, verranno cedute a titolo gratuito alla Provincia ed il
Proponente, o in via sostitutiva il Comune, si impegna a provvedere, a
sua cura e spese, ai frazionamenti catastali ai rogiti/decreti di esproprio
ed alle volture e alle trascrizioni necessarie ai cambi di proprietà
ed alle volture e alle trascrizioni necessarie ai cambi di proprietà sollevando la Provincia di Torino da qualsiasi obbligo di natura
sollevando la Provincia di Torino da qualsiasi obbligo di natura
sollevando la Provincia di Torino da qualsiasi obbligo di natura giuridico - catastale .
sollevando la Provincia di Torino da qualsiasi obbligo di natura giuridico - catastale . Nel dettaglio il Comune, prima del decreto finale di esproprio, con

Il decreto di occupazione e di esproprio finale dovrà citare che l'autorità	
espropriante ,il Comune di Colleretto Giacosa, "agisce per conto della	
Provincia" in virtù dell' atto deliberativo suddetto.	
 In tal modo le volture finali potranno avvenire per conto della Provincia.	
 Il Proponente, o in via sostitutiva il Comune, avrà anche l'onere di	
richiedere al catasto di portare le particelle a partita strade.	
Art. 8	
Il Proponente, e in via sostitutiva, il Comune, si impegna a provvedere a	
propria cura alla direzione dei lavori, all'assistenza e contabilità delle	
opere, a mezzo di professionisti dalla stessa incaricati, sollevando la	
Provincia di Torino da ogni responsabilità per fatti derivanti dalla non	
corretta predisposizione e conduzione del cantiere, nonché della	
segnaletica di preavviso del medesimo.	
 Art. 9	
Il collaudo tecnico-amministrativo del Lotto A (rotatoria) sarà effettuato	
Il collaudo tecnico-amministrativo del Lotto A (rotatoria) sarà effettuato da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di Torino ed il Comune, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di Torino ed il Comune, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori.	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di Torino ed il Comune, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori. Non appena terminati i lavori, l'opera in oggetto sarà aperto al traffico,	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di Torino ed il Comune, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori. Non appena terminati i lavori, l'opera in oggetto sarà aperto al traffico, previa	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di Torino ed il Comune, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori. Non appena terminati i lavori, l'opera in oggetto sarà aperto al traffico, previa - richiesta al Servizio Esercizio Viabilità dell'emissione di propria	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di Torino ed il Comune, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori. Non appena terminati i lavori, l'opera in oggetto sarà aperto al traffico, previa - richiesta al Servizio Esercizio Viabilità dell'emissione di propria ordinanza ai sensi dell'art.5, comma 3, art.6, comma 5 e art.7, comma 3	
da un professionista all'uopo designato d'intesa con la Provincia di Torino ed il Comune, a spese del Proponente, entro 90 (novanta) giorni dal termine dei lavori. Non appena terminati i lavori, l'opera in oggetto sarà aperto al traffico, previa - richiesta al Servizio Esercizio Viabilità dell'emissione di propria ordinanza ai sensi dell'art.5, comma 3, art.6, comma 5 e art.7, comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i., per le modifiche apportate alla	

collaudatore alla presenza dei funzionari della Provincia;	
- stesura e sottoscrizione di verbale di consegna delle opere al Servizio	
Esercizio Viabilità della Provincia;	
Tale documento non esonera il Proponente, od il Comune, dalle	
responsa-bilità derivanti da una imperfetta esecuzione dei lavori, che	
dovranno essere resi conformi alle vigenti disposizioni legislative in	
tema di progettazione e esecuzione delle opere stradali.	
Ad ultimazione delle opere dovranno essere presentati copia degli	
elaborati indicanti l'esattezza delle canalizzazioni sotterranee (di	
qualsiasi titolarità) e gli schemi degli impianti tecnologici (elettrico,	
ecc.), nonché tutte le certificazioni e autorizzazioni previste dalla	
normativa vigente in relazione ai lavori di cui trattasi.	
All'atto dell'apertura provvisoria dell'anello giratorio il Proponente ed	
in	
via sostitutiva, il Comune dovrà , oltre a richiedere apposita ordinanza al	
Servizio Esercizio Viabilità, presentare attestazione qualificata del	
Direttore dei Lavori che certifichi l'idoneità delle opere realizzate al	
transito veicolare, ancorché non completate definitivamente.	
Art. 10	
Il Comune si impegna ad avvenuta realizzazione della rotatoria a	
provvedere, a sua cura e spese:	
- alla fornitura dell'energia elettrica;	
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di	
illuminazione pubblica annessa alla rotatoria;	
- alla manutenzione del verde all'interno dell'isola centrale e delle	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

aiuole lato strada.

Art. 11

La Provincia di Torino provvederà ad effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per garantire la funzionalità dell'anello destinato al transito della rotatoria oggetto della presente Convenzione.

Art. 12

La presente Convenzione avrà la durata di anni 2 (due) a partire dalla data di sottoscrizione, e ad ogni successiva scadenza, ove le parti non diano formale disdetta entro sei mesi prima della scadenza con raccomandata A.R.,la stessa si intenderà prorogata di diritto.

Gli obblighi e gli impegni del Proponente, derivanti dalla presente convenzione, saranno adempiuti all'atto dell'approvazione del collaudo finale dell'opera, da parte della Provincia di Torino, che dovrà avvenire entro e non oltre 60 gg dalla consegna da parte del proponente dei documenti relativi al collaudo.

Art. 13

Il Proponente sino all'avvenuto collaudo delle opere e conseguente svincolo delle garanzie, secondo i disposti della presente convenzione urbanistica e del presente atto ,e conseguentemente il Comune , si impegna a mantenere la Provincia di Torino indenne da qualsiasi responsabilità nonché da ogni reclamo e azione che pervenisse da terzi, per qualsiasi causa, ragione od azione in dipendenza dalla realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione. Tale adempimento competerà al Comune qualora intervenga in via sostitutiva del

Proponente. Viene dato atto che, in forma prevalente, il Proponente sarà	
comunque responsabile dei difetti di costruzione nei limiti temporali	
stabiliti dai disposti normativi ancorché sia stato rilasciato il certificato	
di collaudo delle opere eseguite.	
Art. 14	
La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica della	
presente Convenzione, accertato anche in corso d'opera da funzionari	
della Provincia di Torino, implica l'applicazione delle sanzioni previste	
dagli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e s.m.i., fatte salve	
eventuali responsabilità civili e penali.	
Art. 15	
Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente Atto saranno totalmente	
a carico del Proponente, fatto salvo quanto previsto al successivo art.	
17.	
Art. 16	
Per ogni controversia conseguente all'attivazione della presente	
Convenzione, le parti contraenti riconoscono come unico Foro	
competente il Foro di Torino.	
Art. 17	
La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi	
dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i., con relativo onere a	
carico della parte che l'avrà richiesta.	
I codici fiscali e partita IVA delle parti contraenti sono i seguenti:	
Provincia di TORINO: 01907990012	
Comune di COLLERETTO GIACOSA:	
10	

Per	la	Società	Agricola	VIVAI	CANAVESANI	SRL		
				11				